

P.M. = Dott. Antonino DI MATTEO

P.M.1 = Dott. Antonio INGROIA

Audio “**09.04.02.ciancimino**” durata 00:46:16.633

P.M.: Oggi è il 2 aprile del 2009, sono le ore 13:25, ci troviamo in uffici messi a disposizione dalla Procura della Repubblica di Roma, a Roma, questo è un atto istruttorio della Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo, rappresentata nella circostanza dal Procuratore Aggiunto **Antonio INGROIA** e da me, **Antonino DI MATTEO**. Veniamo assistiti per la redazione del verbale e per le operazioni di fonoregistrazione dal Maresciallo Aiutante **Fabio FALLETTA** della Sezione di P.G. della Guardia di Finanza e innanzi all’Ufficio è comparso a seguito di rituale avviso **CIANCIMINO Massimo** che cortesemente ci ripete le sue generalità...

CIANCIMINO: **Massimo CIANCIMINO**, nato a Palermo il 16 febbraio del 1963...

P.M.: Va bene così. Lei è stato avvisato tramite comunicazione fatta presso lo studio del suo difensore di fiducia avvocato **Roberto MANGANO** presso il cui studio lei ha eletto il domicilio nell’ambito di questo procedimento. Diamo atto che nonostante l’avviso non è presente l’avvocato **Roberto MANGANO** del Foro di Palermo, né è presente altro difensore che è stato

ritualmente avvisato, che è l'avvocato **Emanuele BONTA'**... **Emanuela BONTA'** del Foro di Palermo. Lei ha delle comunicazioni da fare su...

CIANCIMINO: Sì, volevo fare, comunicare appunto che revoco l'avvocato **Emanuela BONTA'** del Foro di Palermo e la sostituisco con l'avvocato...

P.M.1: E nomino l'avvocato...

CIANCIMINO: ...e nomino l'avvocato **Francesca RUSSO** del Foro di Palermo.

P.M.: Avvocato **Francesca RUSSO** del Foro di Palermo che è presente, è qui presente, diamo atto della sua presenza e che accetta la nomina?

Avv.to: Sì, accetto la nomina.

P.M.: Mentre conferma l'elezione di domicilio così come l'aveva fatta prima?

CIANCIMINO: Sì, perfetto, confermo questo... e anche... no, poi gli arriverà...

P.M.: No, uno può essere il domicilio...

CIANCIMINO: ...presso l'avvocato **Roberto MANGANO**, Via Nunzio Morello...

P.M.: 40 ci risulta agli atti.

CIANCIMINO: ...40.

P.M.: Allora, diamo atto ulteriormente che si procede ad integrale fonoregistrazione dell'atto istruttorio con apparecchio in dotazione all'Ufficio di Procura. La informiamo che lei continua ad essere sentito nella sua veste di imputato in procedimento connesso e pertanto formuliamo nei suoi confronti i seguenti avvertimenti di Legge, lei:

- può avvalersi della facoltà di non rispondere;
- tutto quanto lei riferirà, potrà essere utilizzato contro di lei processualmente;
- in relazione alle dichiarazioni che lei dovesse rendere, riguardanti le responsabilità penali di altre persone di cui potrà fare i nomi, lei potrà nei limiti e con le garanzie di cui agli artt. 197 e 197 bis del Codice di Procedura Penale in futuro, assumere l'ufficio e i doveri del testimone.

CIANCIMINO: Certamente.

P.M.: Allora, intanto ci deve dire se intende rispondere.

CIANCIMINO: Intendo rispondere.

P.M.: Bene, allora la prima cosa che le volevamo chiedere è questa, con riferimento alle sue precedenti e ripetute dichiarazioni rese nell'ambito di questo procedimento a questo Ufficio, lei aveva fatto riferimento a supporto delle sue dichiarazioni a documentazione in... comunque nella sua non in questo momento materiale disponibilità ma nella sua disponibilità.

CIANCIMINO: Futura, spero quanto prima disponibilità di potervi rendere tutto il materiale di cui...

P.M.: Allora, lei ci conferma intanto che questa documentazione esiste?

CIANCIMINO: Esiste in... è diciamo in mio possesso, posso, sono in grado... non sono in grado al momento di farvela pervenire ma quanto prima sarò in grado di farvela pervenire anche a supporto di tutti quelli che sono stati i precedenti interrogatori e le precedenti mie dichiarazioni.

P.M.: Noi dobbiamo ulteriormente insistere perché lei quantomeno indichi dove si trova questa documentazione, quantomeno con un'indicazione riferita al Paese o...

CIANCIMINO: Non posso questo... ho detto si trova all'Estero, sono stato anche molto... cioè è un problema mio anche familiare che per giunta è cambiato ultimamente ancora in peggio per cui io quanto prima sarò in grado di farvi pervenire tutte...

P.M.: Ma sulla base di che... allora, su questo continua diciamo ad avvalersi della facoltà di non rispondere a questa nostra precisa domanda?

CIANCIMINO: Sì...

P.M.: Perché...

CIANCIMINO: ...che mi riservo, non è avvalermi, non voglio usare qualcosa che...

P.M.1: Sì, lei si riserva, però siccome il collega le ha fatto una domanda specifica, in quale Paese si trova questa documentazione? Qua lei non può dire mi riservo, mi avvalgo della facoltà di non rispondere.

CIANCIMINO: Ah, mi avvalgo della facoltà di non rispondere.

P.M.: A meno che...

P.M.1: A meno che lei...

P.M.: ...non ce lo indica...

CIANCIMINO: No, no.

P.M.1: Ci dice quanto... magari il Paese, facciamo questo passo in avanti.

CIANCIMINO: No, no, preferisco...

P.M.: Ha detto che è all'Estero?

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: In Europa?

CIANCIMINO: In Europa, in Europa, sì, sì.

P.M.1: E già abbiamo fatto un passo in avanti.

P.M.: Sulla base di quali...

P.M.: Il 23... questo, il precedente interrogatorio che è questo del 23 gennaio, l'ultimo?

P.M.: Sì, l'ultimo è del 23 gennaio 2009 quello...

CIANCIMINO: Tre istanze.

P.M.: E allora signor **CIANCIMINO** sulla base di quale...

P.M.1: Quindi... scusa...

CIANCIMINO: Prego dottore **INGROIA**...

P.M.1: Quindi riepilogando, si trova, domanda numero uno, ci dice il Paese? Si avvale della facoltà di non rispondere; si trova in Europa...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...ha risposto di sì. Si trova presso un istituto bancario?

CIANCIMINO: No, posso rispondere che non si trova presso un istituto bancario.

P.M.1: Non si trova presso un istituto bancario... perché l'interrogatorio scorso a noi c'era parso di capire che lei avesse fatto riferimento a cassette di sicurezza o cose del genere... non è così, quindi si trova presso privati.

P.M.: No, risponda...

CIANCIMINO: Sì, si trova presso, sì, privati...

P.M.1: Presso uno studio privato probabilmente?

CIANCIMINO: Non posso rispondere.

P.M.1: Su questo non vuole rispondere.

CIANCIMINO: Io quanto prima... non ho nessuna riserva a darvi tutto il materiale anche che lo vaglieremo...

P.M.1: Andiamo al quanto prima, quando lei dice quanto prima a cosa si riferisce?

CIANCIMINO: Mi riferisco... al momento ho fatto l'ennesima istanza per poter... perché pensavo fosse decaduto, devo dire che il mio avvocato, l'ho studiato pure io, non mi compete e tutto, fosse decaduto il termine di divieto di espatrio, mentre stamattina mi è stato comunicato che gravano ancora altri 90 giorni legati ai termini di deposito della sentenza, anche se io devo dire che nella mia ignoranza e nella mia... anche nel mio passatempo avevo cercato di vedere se la misura coercitiva... se i termini di deposito di sentenza riguardavano pure le misure coercitive e mi sembrava di caprie di no.

P.M.1: Si fa riferimento ad esempio alla misura del divieto di espatrio, giusto?

CIANCIMINO: Ne ho fatte tre da allora.

P.M.1: Quindi altri 90 giorni... quindi secondo questa cosa che lei ci dice oggi, 90 giorni significa, quando scadrebbero questi 90 giorni?

CIANCIMINO: Il 19 giugno.

Avv.to: 90 giorni dal 19 marzo.

CIANCIMINO: Dal 19 marzo, mi scusi.

P.M.: Quindi le è stato comunicato un rigetto di una istanza...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...formulata per dichiarare...

Avv.to: Estinta la misura...

CIANCIMINO: Estinta per...

P.M.: ...estinta per decorrenza del termine...

CIANCIMINO: Sì.

Avv.to: ...del termine massimo di questa misura cautelare.

P.M.1: Quindi è stato fatto alla Corte d'Appello e la Corte d'Appello ha rigettato?

CIANCIMINO: Dopo che avevamo stabilito...

Avv.to: Rigettato.

CIANCIMINO: In udienza invece mi avevano detto che era scaduto, se no non avrei presentato un ulteriore richiesta di...

P.M.1: Va bene, ho capito.

CIANCIMINO: Li ho tut... ne avevo fatta una a dicembre per... non perché era scaduta ma perché erano venute meno le esigenze cautelari.

P.M.1: Quindi lei non ritiene che da oggi al 19 giugno di potere venire in possesso...

CIANCIMINO: Ci provo, farò un'altra istanza, ci provo.

P.M.1: ...di parte di questa documentazione?

CIANCIMINO: Ci provo.

P.M.1: No, venire in possesso a prescindere dalla sua... dalla estinzione della misura?

CIANCIMINO: Non posso delegare nessuno, mi creda, mi...

P.M.1: Prego, prego.

CIANCIMINO: No, sono stato rimproverato una volta.

P.M.1: Va bene, non da noi. E allora vabbè ci sono altre domande?

P.M.: Senta...

CIANCIMINO: Mi dica dottore **DI MATTEO...**

P.M.: ...le volevo fare una domanda...

CIANCIMINO: ...non mi rifiuto di dare... non è che... non ho cambiato mai posizione.

P.M.: Quindi conferma tutte le dichiarazioni che ha reso nei precedenti verbali?

CIANCIMINO: Sì, nei precedenti verbali, sì, sì.

P.M.: Le volevo, sulle dichiarazioni rese nei precedenti verbali, domandare una precisazione...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...lei ha parlato più volte ma è inutile sintetizzare perché rischierei di essere impreciso, di **Pino LIPARI**, del nomignolo che...

CIANCIMINO: *Il Tenente.*

P.M.: ...suo padre aveva attribuito a **Pino LIPARI**, dei rapporti che lei stesso ha avuto con **Pino LIPARI**, no? Lei lo ha conosciuto **Pino LIPARI**?

CIANCIMINO: Io lo conoscevo tramite... perché ero molto amico della figlia **Rossana, Rossana LIPARI** che era una ragazza che frequentavo normalmente, diciamo nell'ambito mio da ragazzo e il mio papà approfittò di questa... una volta che gli mandai i saluti, approfittò diciamo: tu... perché l'ingegnere, ingegnere, geometra, mi disse di salutare mio padre e da lì ci... perché **Rossana** abitava in Via Galileo Galilei quando spesso ci incontravamo, lì mio padre: sì, sì, conosco il padre... così alla fine approfittò di questa mia amicizia se doveva mandare messaggi, lettere a **LIPARI**, anche se poi si è evoluto il rapporto fino a fargli affittare alla figlia **Cinzia** come vi avevo in altri interrogatori accennato, lo studio legale all'interno del palazzo e poi alcuni incontri anche avvenivano a casa dei cugini che abitavano accanto a casa mia, proprio al numero 85-H, **D'AMICO**.

P.M.: Senta, le volevamo chiedere questo, del famoso discorso della *trattativa* e comunque dei rapporti, degli incontri che nel 1992 i Carabinieri... suo padre ha avuto con i Carabinieri del ROS, lei sa se **Pino LIPARI** fosse stato messo a conoscenza?

CIANCIMINO: Io non lo posso escludere io, per quanto riguarda diciamo (inc.) tanto quello che vedo, posso dire soltanto che il tramite con il **RIINA** era **CINA'**, **Jolanda** o **CINA'**, ora se mio padre nel frattempo abbia pure incontrato **Pino LIPARI** o **CINA'**, anche perché **CINA'** erano molto intimi con **Pino LIPARI**, sia stato messo al corrente, sinceramente questo non glielo so dire ma che io ho assistito a incontri, li ho assistito soltanto tra **CINA'** e mio padre, non so se una volta è venuto pure... però l'elemento era **CINA'**.

P.M.: Lei però ha detto... no però, lei ha detto anche che, nel corso dei precedenti interrogatori che di questa *trattativa* suo padre parlò per vedere se poteva andare avanti e col famoso signor **Franco** così come l'ha definito finora lei e...

CIANCIMINO: Poi mi riserverò di fare una precisazione a tal punto.

P.M.: ...e con lo stesso **PROVENZANO**...

CIANCIMINO: **LO VERDE**, sì.

P.M.: Esatto. Intanto la conferma questa circostanza?

CIANCIMINO: Sì, sì, sì, la confermo.

P.M.: Per quella vicenda, per... quindi in quel periodo, siamo nel 1992, per parlare con **PROVENZANO** come fece suo padre, se lo sa, non le chiediamo deduzioni, in quel momento, per comunicargli appunto di questi rapporti che aveva con i Carabinieri?

CIANCIMINO: Non so se l'accesso è stato diretto, solitamente mio padre, per chiamare il **PROVENZANO**, si serviva proprio del *Tenente* perché il collegamento più che con il **RIINA** e con il **PROVENZANO**, era sempre il *Tenente*, soprannominato *Tenente* ma fattispecie il **LIPARI**, però a volte avvenivano dei contatti diretti, tramite anche persone che non ho mai visto e vi devo dire che una vol... una delle ultime volte che ho visto il **PROVENZANO** entrare a casa mia a Roma e parliamo nel 2001, l'ho visto entrare con una persona che non ho mai visto e mai cioè saputo collocare, unica volta, cioè non era i soliti, magari ricordo perché a Baida l'avevo visto con **BONURA**, l'avevo visto con **LIPARI**, con (inc.) l'avevo visto... insieme a **CINA'** mai ad esempio, l'avevo visto col Sic... mio padre lo chiamava il *Sicarro*, con **Masino CANNELLA**, ma sempre con questo ruolo di autisti perché mi ricordo per esempio,

quando c'erano tutte queste riunioni davanti **Zagarella** o davanti... in altri luoghi che ho indicato nei precedenti interrogatori, stavano sempre fuori dagli incontri, magari qualche volta il **LIPARI** veniva chiamato a partecipare se c'era qualche discussione in merito ma non erano mai presenti, cioè avevano la funzione quasi come me non so, di accompagnatore, autista, stavamo lì nel giardino. Una volta l'ho visto arrivare con **SCARDINA** direttamente lì il **PROVENZANO**, però dico, sempre poi fuori.

P.M.: Ho capito e quindi nel 2001 diceva, **PROVENZANO** arrivò a Roma a casa di suo padre, con...

CIANCIMINO: Un ragazzo, sì, aveva un ragazzo intorno ai 25, 25 – 30 anni però non saprei: cioè una faccia a me nuova, ho visto che l'ha aspettato giù, poi se ne sono andati... io pure stavo giù perché mio padre quando veniva il **PROVENZANO** andavo via, cioè aveva mandato **Eugenia**, la persona, si chiamava **Eugenia** la ragazza che lavorava da noi a fare spesa, anche su indicazioni di mio padre, però quella è stata una delle volte che l'ho visto, io non so... e l'ho visto pure l'ultima volta nel 2002...

P.M.: Senta...

CIANCIMINO: ...da solo però.

P.M.: ...lei conosceva quindi **LIPARI**...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...e la figlia del **LIPARI**...

CIANCIMINO: Sì, ho conosciuto pure l'altra pure, sì.

P.M.: Quindi sia... lei ha detto questa...

CIANCIMINO: **Rossana**.

P.M.: ...**Rossana** che l'altra...?

CIANCIMINO: L'altra che era più vicina a suo papà si chiamava **Cinzia** e faceva... e fa... quella che ha preso lo studio in Via Sciuti sotto casa nostra.

P.M.: Ma intanto voglio capire una cosa, questo studio era formalmente intestato a questo avvocato **Cinzia LIPARI**?

CIANCIMINO: Sì, è uno studio associato, l'abbiamo fatto prendere apposta, mio padre appena ha saputo che c'era questo appartamento che si era... mi scusi, mi sono messo... che si era liberato in Via Sciuti 85/R, non so se... ha una rientranza, proprio mio padre aveva fatto sì, perché

necessitava in quel periodo si vede di... era il periodo della gestione appalti, cose... aveva fatto sì che prendesse questo studio.

P.M.: E lei non è che per caso si ricorda, visto che si trattava di uno studio associato, se erano presenti altri avvocati, o notaio...

CIANCIMINO: No, non mi ricordo, non mi ricordo ma ci deve essere il contratto secondo me 85/R ed era al 2° o al 3° piano perché guardi, al 7° ci stavamo noi, al 6° ci stava l'avvocato **MACALUSO** e mio zio **DISOTTA**, al 5° ci stava un rappresentante, **MAZZOLA**, che faceva abbigliamento, cioè non è... non ci sono tantissimi appartamenti, al 1° c'era il sarto **TERRANOVA** e poi c'era sempre una casa di mio zio **DISOTTA** quella dove si è impiccato... non né difficile secondo me...

P.M.: Volevo chiederle anche questo, qualcuno degli altri suoi familiari, fratelli, sorelle, conosceva componenti del nucleo familiare di **LIPARI**?

CIANCIMINO: Componenti del nucleo familiare di **LIPARI** sì, mio fratello **Roberto** sicuramente conosceva **Cinzia** perché lo vedeva a studio, sicuramente.

P.M.: Qual era questa precisazione che voleva fare, ha detto incidentalmente, sul signor **Franco** o comunque su questo argomento?

CIANCIMINO: Preferisco farlo alla fine, sì, per il merito... per il merito alla mia inchiesta che non ho voluto dire fino adesso, anche perché avevo sempre paura, oggi non so se siete informati, sono ancora molto più... ho avuto un altro problema familiare che è stato... mi sto separando, alla fine lo vede a che servivano le bombe?

P.M.: E quindi da questo punto di vista oggi si sente molto più... non ha completato la frase.

CIANCIMINO: No, mi sento, mi sento nel senso così, un po' spallato per cui volevo dire che durante il periodo della mia carcerazione preventiva, agli arresti domiciliari, due volte è venuto un emissario di questo signor **Carlo**, accompagnato da due Carabinieri...

P.M.: Perché sta dicendo signor **Carlo**?

CIANCIMINO: Perché mi disse che lo mandava proprio il signor **Carlo**, mi ricordo che poi io...

P.M.: Lei finora ha parlato...

P.M.1: Signor **Franco**.

CIANCIMINO: Signor **Franco, Carlo**, insomma, erano i due soggetti... il soggetto unico o due... che a volte a mio padre gli chiedevo se lo dovevo chiamare **Franco** o **Carlo** perché inizialmente come vi ho raccontato, questi erano due a Baida, c'era questo giovane che veniva con un altro, l'avevo raccontato questo in un precedente verbale, la prima volta che l'avevo visto, ma parliamo di Baida quindi proprio ero ragazzino, vedevo queste figure che avevo collocato pure vicine all'Onorevole **MATTA**, ve ne avevo parlato di questa situazione.

P.M.: Intanto dica quello che è successo mentre lei era in custodia cautelare ai domiciliari, poi...

CIANCIMINO: Ero in custodia cautelare ai domiciliari, tant'è che chiamai, dopo che questi vennero, mi bussarono, Carabinieri ed entrò quest'altro signore in borghese tant'è che... io non so se te l'avevo detto pure a te o a **MANGANO** se potevano entrare, io te l'avevo detto pure a te, ho detto: ma se mi bussa qualcuno...

P.M.1: Risponda...

P.M.: Diamo atto che si sta rivolgendo...

CIANCIMINO: Rivolgendo al mio avvocato, ah, mi scusi.

P.M.: ...all'avvocato però... avvocato **Francesca RUSSO**, però intanto racconti il fatto.

CIANCIMINO: Son venuti due volte nel periodo estivo e specialmente nel periodo in cui non c'era mia moglie e tant'è che una volta a supporto mi ha chiamato l'avvocato **MANGANO** che stava arrivando a casa mia a mangiare e gli ho pregato di non venire perché loro mi fecero segnale che non doveva venire nessuno e mi avevano pregato su certi comportamenti miei sulla gestione di documenti, che tutto si sarebbe risolto per il meglio.

P.M.: Cioè, cosa le hanno detto?

CIANCIMINO: Detto praticamente che non dovevo accavallare la storia dei Carab... che non... dovevo tenere fuori il tutto.

P.M.: In termini più espliciti ce lo deve dire.

CIANCIMINO: In espliciti... che non c'era motivo di preoccuparmi, che tutto si sarebbe risolto, che sarei dovuto stare sereno, che ogni tanto si sarebbero fatti vedere e che...

P.M.: Che cosa non avrebbe dovuto tirare fuori?

CIANCIMINO: La documentazione che gestisco, che loro si vede che sanno che gestisco per conto di mio padre. Un'altra volta invece sono venuti e mi hanno...

P.M.1: Che tipo di documenti, quale documentazione quella di cui abbiamo parlato...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...prima, che lei tiene all'Estero?

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: Perché, queste persone sono al corrente che lei le tiene, che lei ha documentazione di suo padre?

CIANCIMINO: Io non ho detto i fatti... a tal proposito ho detto che... io ho detto: non ho motivo di parlare dei Carabinieri e poi proprio a questa persona che vedevo per la prima volta ho detto: non ho nessuna documentazione. Una seconda volta sono venuti mi hanno portato del pesce, che era il periodo di agosto.

P.M.1: E chi erano queste persone che sono venuti a trovarla? Cioè innanzitutto com'erano vest... non ho capito, lei ha detto che...

CIANCIMINO: C'erano due in divisa, Carabinieri.

P.M.1: Quindi due erano in divisa...

CIANCIMINO: Due in divisa, cartellino, Carabinieri, me l'hanno fatto vedere, tant'è che io poi chiamai subito all'avvocato **MANGANO:** ma visto che al mio controllo è adibito il Maresciallo **FERRARA** della 5^a ma se vengono altri Carabinieri devo... Dice: tu hai l'obbligo, chiunque ti esce, o viene in divisa a casa tua e ti esce il tesserino dei Carabinieri, di farlo entrare.

P.M.1: Lei il nome non l'ha visto sul tesserino?

CIANCIMINO: No, mi creda, non... però una seconda volta sono venuti velocemente, che era agosto, mia moglie era partita e mi hanno portato delle aragoste.

P.M.1: Ed erano solo queste persone in divisa o c'erano altre...

CIANCIMINO: Aspettavano fuori, entrava soltanto una persona finge in borghese.

P.M.1: Quindi l'hanno accompagnato due persone in divisa e una che è entrata in borghese...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...ed è quella che le ha detto quella cosa?

CIANCIMINO: Sì. La prima volta e la seconda volta è entrata soltanto per... ed era... la seconda volta è entrata con un

pantaloncino corto e una maglietta e delle scarpe, ho detto: mah... e mi ha lasciato del pesce, mi ha detto: ti raccomando, non ti buttare giù... perché era il periodo che mia moglie... avevo fatto partire mia moglie, tant'è che poi ne parlai con mia moglie e si meravigliò com'è che avessi mangiato aragosta quel giorno.

P.M.: E scusi e il signor **Carlo** o il signor **Franco** che dir si voglia, che c'entra, era...

CIANCIMINO: Perché mi dissero proprio: siamo amici di papà, del signor **Carlo**.

P.M.1: **Carlo** o **Franco** è la stessa persona?

CIANCIMINO: E' la stessa persona.

P.M.1: Usato certo volte lo pseudonimo **Carlo** e altre volte **Franco**.

CIANCIMINO: Sì, sì... no, io a mio padre... non mi rispondeva a ste domande, cioè come per me **LO VERDE** era quello, non mi ha mai... quando gli ho detto a 17 anni, se **LO VERDE** era **PROVENZANO**, mi ha detto semplicemente: non mi fare mai più sta domanda e ricordati che se per caso, siccome ce l'hai questa mania un po' di vantarti, dico no, ricordati che non dipende da me, qua non ti posso proteggere. Perché era un periodo,

dottore **INGROIA**, lei ha la mia età suppergiù, che purtroppo a Palermo ci si vantava quasi di questo tipo... si aveva l'amico: mi ricordo quando si andava in discoteca, c'era il figlio di **SPATOLA**, tutti lo osannavano, faceva... e così ci si anche vantava e però mio padre mi disse: stai attento perché se... io non ti posso proteggere e ricordati, mi disse un'altra volta, che ne parlai, che uno aveva fatto ammazzare la figlia ed era questo in una tabaccheria fingendo una rapina, me l'aveva detto... insomma mi ha raccontato questo episodio di un maf... di.

P.M.1: Scusi, questa, questa persona venuta a trovarla, è venuta a nome del signor **Carlo** o signor **Franco**...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...ma come faceva a sapere che lei sapeva di **Carlo** o **Franco**, non erano rapporti che intratteneva suo padre?

CIANCIMINO: Sì, ma io a volte gli ho chiesto il porto d'armi, vedevo che era amico di mio padre, dice: siamo amici di papà tuo, veniamo, statti tranquillo, qua è là, non ti preoccupare...

P.M.: E fecero riferimento espresso alla documentazione?

CIANCIMINO: M'ha detto... sì, ai Carabinieri, dice di non... dissero chiaramente di non accavallare delle situazioni, ora si vede che io...

P.M.: Il riferimento ai Carabinieri è una sua deduzione o l'hanno fatto loro?

CIANCIMINO: No, no, l'hanno fatto proprio loro, non accavallare la storia dei Carabinieri con quello che è il tuo processo. Perché c'è stato un momento che io mi sono chiesto... ne parlavo pure con mia... se quest... se volevano qualcosa da me, se pensavano... perché mi facevo del... in chi sta agli arresti domiciliari diciamo si fa delle pippe mentali, capire perché fossi stato iscritto nel registro degli indagati subito dopo la morte di mio padre, cioè qua... e perché non mi avessero chiamato in nessun processo, ne parlavamo con mio padre, né a me, né a mio padre, da nessuna parte diciamo, ma forse mi hanno iscritto nel registro degli indagati per darmi la possibilità di avvalermi della facoltà di non rispondere... cioè mi facevo le mie... perché al momento in cui mi chiamano come teste è diverso, tant'è quel famoso interrogatorio le domande che le avremmo voluto fare... che poi ne ho trovata copia, se volete ve la faccio avere.

P.M.: Quale scusi?

CIANCIMINO: Io in un precedente interrogatorio mi sono lamentato di un comportamento anomalo di vostri colleghi, non voglio fare nomi insomma, non è difficile... in merito ad un interrogatorio a cui io mi sono recato, prima di essere sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, per cui precedentemente a quello che è stato il provvedimento del G.I.P. **SCADUTO** del 6 giugno 2006. In uno di questi precedenti interrogatori mi volev... ero stato inviato... invitato, mi scusi, a rispondere, come indagato essere interrogato, per il reato di seicento... come si chiama, 112...

Avv.to: 12 quinquies

CIANCIMINO: ...12 quinquies in un artic... 110 in concorso con... mi ricordo esattamente come avvenne sta... quella giornata, perché ha avuto anche un aspetto un po' comico, già avevo anticipato, tramite il mio avvocato **MANGANO** che non avrei risposto, mi sarei avvalso della facoltà di non rispondere. Quel giorno per caso però e quindi non avrei avvisato l'avvocato non dico principale, l'avvocato che più facevo riferimento essendo anche più anziano diciamo, che conosceva meglio la storia di mio padre, che era l'avvocato **DOMINICI**. Quel giorno però per caso, **DOMINICI** si trovava a Palermo ma non per il mio processo, per un altro processo che seguiva lui, arrivati all'interrogatorio si lamentarono, dissero: come mai c'è l'avvocato

DOMINICI di Roma, visto che deve avvalersi della facoltà di non rispondere? E tant'è che **DOMINICI** disse: no, sono qui di passaggio, al che dice, sto venendo pure io. Ho fatto l'interrogatorio ho già detto, per cui al momento in cui s'è fatta la registra... lo sa, si fa il verbale di interrogatorio, la registrazione, lei si avvale della facoltà di non rispondere? Sì, mi avvalgo della facoltà di non rispondere... mi dissero le domande che avrebbero voluto farmi a quell'interrogatorio e furono allegate al verbale di... e c'era scritto: la *trattativa*, il rapporto coi Carabinieri, l'assegno di **DELL'UTRI**... tutta una serie di domande, tant'è che il mio avvocato **DOMINICI** è intervenuto e ha detto: ma che c'entrano queste domande se ci mandate a chiamare per il 648? E poi sono intervenuto io, ho detto: ma, a questo punto mi potete chiedere pure di Kennedy, gli ho detto, una volta che mi sono avvalso della facoltà di non rispondere, ci potete scrivere pure se so qualcosa di chi ha ammazzato Kennedy e poi ho detto: non mi sembra il contesto, il mio processo, so che per giunta... siccome c'erano altri processi aperti, credo per la mancata perquisizione al covo, gli ho detto: non capisco perché non mi si chiama nei contesti giusti. Poi ho avuto una risposta anche non carina da un vostro collega, ho firmato il verbale che è stato aperto alle 15:10 ed è stato chiuso alle 15:18 dottore, e poi commentando con gli avvocati...

P.M.: Senta, di questa visita di questo, di questo signore, anzi di questa duplice visita di questo signore che si vantò, comunque disse di essere diciamo amico di questo signor **Carlo**, ma di essere mandato, mi pare che ha detto...

CIANCIMINO: Disse: io sono amico di **Carlo**... mi disse, mi fece capire, intendere, non so se ti ricordi di me... io infatti gli stavo dicendo: non mi ricordo assolutamente però so a chi fece riferimento però... mi disse mi raccomando, non mischiare le due cose, di essere forte, tipo di non fare crollare, non c'è niente su questo processo, non fare nessun tipo di coinvolgimento... non mi disse solo i Carabinieri, mi disse anche: non fare nessun tipo di altri coinvolgimenti.

P.M.1: E che... che tipo era, era giovane, aveva una certa età...

CIANCIMINO: Era... questo sì, aveva sui 30 anni, aveva i capelli corti, un po'...

P.M.1: E lei non l'aveva mai visto?

CIANCIMINO: Mai visto, tant'è che diffidavo molto...

P.M.1: Era siciliano, palermitano?

CIANCIMINO: ...avevo paura... di accento siciliano... avevo paura, subito ho chiamato l'avvocato **MANGANO** dicendogli: ma io che devo fare se... credo pure te, dissi: se viene qualcuno e dice: tu con loro, coi Carabinieri, hai l'obbligo di fare entrare sempre le persone.

P.M.1: Lei chiamò l'avvocato **MANGANO** e gli disse queste cose?

CIANCIMINO: Sì, ho detto...

P.M.: Ma riferì anche i contenuti dei discorsi che aveva fatto questo signore?

CIANCIMINO: Dissi: mi sono venuti così a trovare... tant'è che **MANGANO** mi disse che sono attività, come mi disse... investigative, che possono fare come e quando vogliono, che sono venuti due Carabinieri così, va, molto vago. Però ho avuto paura ah, perché io ho detto... infatti ho avuto sempre più paura perché dico, questi... se entra a casa mia uno col tesserino... volevo chiedermi qual era il limite perché siccome ad esempio un Ufficiale Giudiziario che aveva chiamato prima, che era dei Vigili Urbani, che doveva notificarmi non so che cos'era, una cosa dell'acqua, l'avvocato sia **DOMINICI** mi disse che non poteva entrare perché non aveva... Dissi: guardi... Ah, ma io devo notificarglielo. Al citofono dissi: io neanche le dovrei parlare. Perché

avevo il divieto di parlare con tutti, se non con le persone che erano adibite al mio controllo, famil... e quelle che erano inserite nel mio nucleo familiare, per cui neanche con mio fratel... con nessuno. Non gliel'ho mai detto perché mi faceva ancora più paura perché io dico sempre che secondo me io non ci arriverò a pigliare i documenti, lei vedrà! L'altra volta l'avvocato **MANGANO** proprio parlando, eravamo sotto interrogatorio di Caltanissetta che mi chiedevano pure loro documentazione, ho detto: guardi, mi riservo, non ho documentazione, cioè dovrei vedere delle carte e robe varie... ah, lo sa che lei ci deve dare la documentazione di tutti questi... ho detto: guardi, a parte che non posso dare niente... e poi con l'avvocato **MANGANO** ho detto: dieci su dieci... l'avevo detto pure a te... dieci su dieci che te lo danno, e ho detto: io dieci su dieci che non me lo danno. Non sarà una cosa facile quando sarà, ovviamente.

P.M.1: Cosa? Cosa non sarà...

CIANCIMINO: Che io arrivo a prendere qualche cosa.

P.M.: Appunto per questo ci volevamo andare noi...

CIANCIMINO: E lo so, però mi deve...

P.M.: ...oppure...

P.M.1: L'avevamo già detto.

CIANCIMINO: Però sono più incosciente ora, perché prima avevo doveri verso mia moglie, mio figlio, perché... non dico... se me ne fregava prima qualcosa su di me, me ne frega ancora meno, ritornino pure a Palermo, quello che vogliono fare, fanno, non me ne può fregare niente, tanto lo scopo era quello di... come un po' la pianta (inc.) cioè alla fine mia moglie sta chiedendo la separazione, non vorrà che vedo il bambino, per cui le bombe hanno fatto effetto.

P.M.: Perché dice questa frase, *le bombe hanno fatto effetto?*

CIANCIMINO: Perché alla fine non è che penso che era una bomba che doveva... io sono convinto che se veniva **ZICHICHI** là là sopra per accendere quella bombola, ci stava una settimana se la voleva accendere!

P.M.: Ah, le bombole.

CIANCIMINO: Le bombole, dico... o gli inseguimenti con la moto, alla fine hanno fatto sì che mia moglie si stancasse, i miei suoceri si stancassero, perché non vogliono insomma che io continui con queste mie scelte a compromettere... già avevano giocato quella di Palermo, ora mi sono giocato la mia, famiglia,

comunque... fatto sta che sono pure querelato da **VIZZINI** e mi riservo di querelarlo io, oggi no perché dovete andare via, e di produrre documentazione pure in merito al, al dottor **VIZZINI**.

OMISSIS

P.M.1: Va bene, allora intanto chiudiamo la verbalizzazione riassuntiva e cioè la registrazione, procediamo alla verbalizzazione riassuntiva...

P.M.: Sono le 14:11...

P.M.1: ...e diamo atto che l'interrogatorio... quindi si fisserà un nuovo interrogatorio certamente non oltre l'ultima settimana di aprile.

Fine File Audio "**09.04.02.ciancimino**" durata 00:46:16.633

Fine Registrazione